

## **Ricordo di Marcella Tredesini**

Il mattino di domenica 15 settembre scorso, festa liturgica di Maria Addolorata, Co-patrona della Parrocchia, Marcellina Tredesini conosciuta come Marcella, entrava alla visione dell' Eterno. Era ospite alla Casa di Riposo "Croce di Malta" a Canzo.

Nata a Olginate nel marzo 1933, da modesta famiglia composta da 4 sorelle e un fratello, crebbe in ambiente semplice e austero. La mamma Amelia Aldrovandi, donna forte e buona, allevò i figli infondendo loro il senso del dovere e della religione. Il papà Andrea – nativo di Mantova - (ebbi la fortuna di conoscerlo), era persona integerrima, socialista della prima ora, perseguitato dal fascismo, "uomo di antico stampo", onesto lavoratore, non lasciò mancare nulla alla numerosa famiglia, con il suo esempio di coerenza e di vita.

Andrea Tredesini tra gli anni '50-'60, diventa per quasi un decennio Segretario della Sezione Olginatese del Partito Socialista Italiano, conosce Pietro Nenni e Alessandro Pertini.

Marcella frequenta le Elementari dalle Suore di Maria Bambina, di Via Colombo.

Alla domenica è assidua all' Oratorio femminile sempre dalle suore, ed è lì che diventa, "Beniamina" iscrivendosi fin da giovanetta, all' Azione Cattolica. Era Assistente don Giuseppe Novati, Prevosto di Olginate dal 1935 al 1954.

Gli anni passano, Marcella lavora a Lecco come operaia dal 1955 al 1960 presso la Ditta metallurgica Giovanni Berera, e successivamente alla Ditta VARI di Olginate.

Dopo i turni di lavoro, studia al Magistrale e si diploma Maestra d' Asilo nel 1972.

Nel 1973 frequenta un "Corso di Differenziazione didattica" secondo il Metodo Montessori, metodica educativa all' avanguardia in quegli anni.

Esercita a tempo pieno la missione di educatrice presso l' Asilo di Olginate di Via Marconi, nell' A.S. 1975/76, poi a Garlate dall' A.S. 1976/77 – e negli anni successivi.

Marcella è iscritta alle varie Associazioni cattoliche del paese e partecipa alla vita della parrocchia nelle varie componenti, quali: l' Azione Cattolica, il C.I.F. - le ACLI, il Consiglio Pastorale Parrocchiale, che negli anni '60 – con la prevostura di don Lino Luraschi (1954-1980) si chiamava solo col nome di Consiglio Parrocchiale, dove Marcella venne eletta per più mandati consecutivi.

Per anni è catechista all' Oratorio dove segue i ragazzi delle elementari, ed è attiva e presente nella preparazione degli stessi, per le Prime Comunioni e le Cresime.

Con la prevostura di don Luigi Gilardi, Prevosto dal 1981 al 2005, riceve il mandato di Lettore per le Messe feriali e festive.

Lo sguardo si allarga con l'impegno anche per il " Centro Amico" della Caritas Parrocchiale, fondato da don Luigi e da Silvio Barbieri, quale " Frutto dell' Anno Santo che ha traghettato la Chiesa nel nuovo Millennio con S. Giovanni Paolo II° -

Da tempo apparteneva (in pochi lo sapevano) – all' Istituto Secolare "Missionarie del Lavoro" di Milano.

Infine, Somasca, l'amore per S. Girolamo Emiliani coltivato fin da ragazza, devozione fatta con la partecipazione alla Messa, immersa nel carisma del Santo veneziano, dichiarato da Pio XI, Protettore Universale degli Orfani.

Con la prevostura di don Eugenio Folcio, Marcella riceve il mandato di Ministro Straordinario dell' Eucaristia, che porta per anni, nelle case di anziani e malati del suo rione.

A conclusione, mi sovviene quanto scrisse anni fa, il poeta e sacerdote Servita, P. David Maria Turolto in un suo libro dal titolo: "Ogni cuore un roseto" (Ed. Servitium –Ristampa 2018)

Turolto scrive: "La preghiera, lo spirito della preghiera, è anzitutto, ciò che più manca a questo tempo, a questa civiltà, cioè il rapporto con Dio. La preghiera è il discorso più urgente, atto liberatorio e salvifico, garanzia di umanità. Se c'è un uomo - da temere, se c'è un autentico rivoluzionario, se c'è uno pericoloso, questi è - in modo particolarissimo - l'uomo di preghiera. Si capisce: uomo di autentica fede e di vissuta preghiera. Vivere in, e con la preghiera, significa attingere ispirazione al mistero Divino".

Ora, Marcellina riposa nelle infinite Vallate del Cielo.

gpm / settembre 2019